



# FIOM - CGIL

## TuteBlu news

il periodico a tempo indeterminato



numero 2

TuteBlu News è il periodico della FIOM-CGIL di Forlì.

aprile 2005

La FIOM-CGIL si trova in Via P. Maroncelli 34 presso la Camera del Lavoro di Forlì. Telefono: 0543-453755, 0543453754

**C.G.I.L. - BOLLETTINO INFORMAZIONI**  
 Periodico di informazione CAMERA DEL LAVORO TERR. FORLI'  
 Via P. Maroncelli n. 34 FORLI' - Direttore: E. SANTOLINI - Dir. Resp. M. VESPIGNANI

### Editoriale

#### L'iscrizione al Sindacato.

*Unità, risultati e democrazia*

Prima di lavorare in una grande azienda lavoravo in una piccola ditta di 15 persone, dove non c'era il sindacato, e dove le cose che riguardavano noi lavoratori venivano decise unilateralmente dai titolari; e noi dovevamo solo adeguarci. Mancavano le cose più elementari, come il sapone nei bagni; le tute da lavoro ce le dovevamo comprare noi; e le scarpe antinfortunisti che non sapevamo nemmeno che esistessero. Perché iscriversi al Sindacato?

Il primo motivo che mi viene in mente è perché l'unione fa la forza, e iscriversi al sindacato significa mettersi dalla parte delle forze, visto che l'individualismo porta vantaggi – pochi – a breve termine, mentre l'unione di tutti gli iscritti porta vantaggi subito, ma anche durevoli nel tempo.

Inoltre, iscriversi al sindacato significa mettersi dalla parte della democrazia, perché, prima di presentare una piattaforma sia a livello nazionale che a livello aziendale, la si discute e la si mette ai voti.

Infine, iscriversi al sindacato significa portare un contributo alla causa comune di tutte le lavoratrici e i lavoratori, perché ogni cosa che ci sembra dovuta o scontata non lo è; tutto quello che abbiamo di meglio oggi non è piovuto dal cielo, ma è il frutto di molti anni di lotte promosse dal sindacato e sostenute dai lavoratori con sacrifici.

Uniti e organizzati nel sindacato si possono ottenere dei miglioramenti; ed è stolto chi pensa di poter fare da solo, perché da solo conti poco e non sei in grado di incidere sulle aziende.

Perciò, prima di entrare al lavoro pensa come sarebbe il mondo del lavoro e la tua azienda se non ci fosse il sindacato, e ricorda che se non sosteniamo noi il sindacato, l'associazione industriali non lo fa di certo.

Moreno Cimatti e Massimo Mambelli

**FIM - FIOM - UILM**  
 proclamano per  
**Venerdì 15 aprile**  
**Sciopero Generale**  
 dei metalmeccanici  
**Contro la chiusura degli stabilimenti**  
**e contro i licenziamenti.**  
**Per una nuova politica industriale.**

**Sciopero di 4 ore**  
**Manifestazione con presidio di fronte**  
**alla Confindustria in Corso Garibaldi**  
**a partire dalle ore 10:30**

[primo turno: sciopero delle ultime 4 ore]  
 [turno giornaliero: sciopero delle 4 ore del mattino]  
 [secondo turno: sciopero delle ultime 4 ore]



**Comitato di Redazione**  
 Ivan Andreucci (Carpigiani), Federico Bonamici (Marcegaglia), Moreno Cimatti (Trasmital),  
 Piero Fabbri (ex-Seam), Tatiana Gentilini (Electrolux), Massimo Mambelli (Celli),  
 Paride Amanti, Michele Bulgarelli, Domenico Parigi.

## L'Intervista

*In questo numero di TuteBlu News abbiamo deciso di intervistare Meris Melotti, ricercatore dell'Ires-Cgil dell'Emilia Romagna.*

### **Lavori all'IRES Emilia Romagna, descrivi in che cosa consiste la vostra attività.**

L'IRES - Istituto Ricerche Economiche e Sociali - è una associazione della CGIL dell'Emilia Romagna che svolge attività di ricerca, documentazione, archiviazione ed elaborazioni di dati, anche in collaborazione con Associazioni, Enti, Istituti, Università e singoli studiosi. L'Istituto promuove, anche in collaborazione con altre strutture e avvalendosi di consulenze esterne, studi e convegni, seminari, attività di formazione, incontri e ogni altra iniziativa scientifica e culturale idonea a realizzare le finalità statutarie.

### **Da funzionario della FIOM-CGIL a ricercatore: i motivi di una scelta.**

Dopo venti anni di permanenza in FIOM, e dopo aver fatto praticamente tutte le esperienze da delegato, a funzionario in diverse zone, e di segreteria come responsabile dell'ufficio sindacale, mi sembrava giusto cambiare esperienza per rimettermi in discussione; altrimenti si perde il gusto del fare. Inoltre ho sempre considerato la ricerca come un fattore decisivo dell'agire sindacale.

Ritengo che un'azione sindacale senza una adeguata conoscenza dei lavoratori rappresentati, delle loro condizioni, dell'organizzazione e dei contenuti del loro lavoro, sia non solo sterile ma spesso controproducente.

La contrattazione, infatti, deve partire da un autonomo punto di vista del lavoro che la ricerca sindacale contribuisce a definire: solo così è possibile realizzare l'autonomia sindacale che prima di tutto è autonomia dai padroni.

### **Come si può utilizzare la ricerca per migliorare e rafforzare la contrattazione aziendale?**

La preparazione di una piattaforma aziendale se fatta correttamente è di per sé una ricerca, visto che presuppone un lavoro di individuazione e di analisi dei problemi, e di progettazione di ipotesi di soluzione.

Lo stesso percorso che presuppone la ricerca.

Nell'iniziativa sindacale, d'altro canto, occorrono anche altri elementi, come la capacità di agire nel campo del possibile per realizzare gli obiettivi prefissati. In definitiva, nell'agire sindacale, alla conoscenza analitica bisogna aggiungere la capacità politica. Una cosa tiene l'altra.

### **Di fronte alla crisi del sistema industriale e al fenomeno delle delocalizzazioni, quale può essere il ruolo che devono svolgere il sindacato e anche le RSU per poter contrastare gli effetti?**

Più le aziende impoveriscono di contenuti professionali il lavoro e basano la loro competitività sulla riduzione del costo del lavoro più favoriscono questi processi.

A me sembra che il sindacato stia facendo il possibile per contrastare questi processi, per rivendicare politiche industriali intelligenti, per chiedere più ricerca e più formazione, unica strada per uscire dallo stato di dissesto del nostro sistema industriale.

### **L'anno scorso a Forlì hai messo in campo una ricerca in Electrolux, raccontaci l'esperienza.**

*[I risultati della ricerca sono reperibili presso la FIOM-CGIL di Forlì].*

La ricerca Zanussi è stato il frutto di un lavoro di gruppo, all'interno del quale si sono fuse diversi tipi di conoscenza provenienti da altrettanti fonti: la conoscenza organizzativa, la conoscenza sindacale, la conoscenza dei problemi dei lavoratori, e la conoscenza dell'organizzazione e del processo produttivo. Si è trattato di una ricostruzione dal basso dell'organizzazione aziendale attraverso la ricomposizione dei frammenti e dei pezzi di conoscenza in possesso dei singoli lavoratori, dei delegati sindacali, dei quadri e così via, per la definizione di una visione d'insieme dell'organizzazione aziendale. Solo conoscendo l'organizzazione ed avendo una visione d'insieme del processo è possibile intervenire sulle decisioni aziendali, che, per intenderci, vanno dalle condizioni di lavoro, al salario, alla salute e sicurezza. Devo dire che le cose che mi hanno colpito maggiormente sono:

- Il livello di partecipazione dei lavoratori alla compilazione di un questionario piuttosto complesso. 936 questionari utili su 1100 distribuiti sono un risultato più che eccezionale.
- La 'voglia' dei lavoratori coinvolti nelle interviste e nel lavoro di ricerca di essere dentro ad un percorso di analisi e di proposta sulle loro condizioni. Ho toccato con mano una grande voglia ed una grande necessità di sindacato.
- La giovane età dei lavoratori, l'alto livello di scolarizzazione ed una concezione molto positiva del lavoro in generale (anche se un concezione meno positiva quando si trattava di quello in Zanussi).
- Lo spreco di risorse praticato dall'azienda: mi ha molto meravigliato il fatto che, nonostante un potenziale umano e professionale molto alto, l'azienda abbia organizzato il lavoro in modo estremamente parcellizzato ed alienante per la stragrande maggioranza dei lavoratori.

Intervista realizzata da Tatiana Gentilini

## Notizie dal territorio

### CRISI INDUSTRIALE

Crisi e declino industriale nel nostro territorio: ne parliamo con Enzo Santolini, Segretario Generale della Camera del Lavoro di Forlì.

**Da più di due anni la CGIL sostiene che il nostro paese attraversa una fase di declino industriale, e nell'ultimo periodo la situazione si è andata aggravandosi.**

**Ma cosa ci dici di Forlì?**

Devo dire che a Forlì, come del resto in Emilia Romagna, le crisi si sono da sempre manifestate con un certo ritardo rispetto al quadro nazionale, e questo anche perché il nostro territorio è sempre stato in grado di assorbire meglio le difficoltà. Ma nell'ultimo periodo, a partire dalla metà del 2003, sono apparsi i sintomi di un netto declino.

**L'elenco delle imprese metalmeccaniche che chiudono o falliscono si allunga, ma non solo il nostro settore è colpito dalla crisi.**

Guardando i dati che riguardano il nostro territorio [che pubblichiamo in questo numero di TuteBlu News] dobbiamo essere chiari: ci sono aziende che hanno punte di eccellenza sul piano produttivo, della qualità dei prodotti e delle esportazioni. Ma c'è anche chi si trova in gravi difficoltà. E si tratta di chi ha puntato, come strategia aziendale, sulla riduzione dei costi di produzione e della manodopera, e chi ha scelto di non fare investimenti sulla produzione e sull'innovazione dei prodotti dedicandosi alla strada di investimenti su attività finanziarie o comunque scollegate dalla produzione aziendale.

Una strada che, nella maggior parte di casi, si è rivelata sbagliata.

Il risultato complessivo è che a tante crisi di carattere aziendale si va sommandosi la crisi strutturale di interi settori, come l'abbigliamento, il calzaturiero, quello del mobile imbottito, per arrivare a pezzi della componentistica del settore metalmeccanico.

Intervista realizzata da Michele Bulgarelli

### GRUPPO ELECTROLUX

Martedì 15 marzo le lavoratrici e i lavoratori dello stabilimento Zanussi-Electrolux di Forlì hanno scioperato per rivendicare il diritto al rinnovo del contratto integrativo di gruppo e per difendere l'occupazione. L'adesione allo sciopero è stata di oltre il 90%, e i lavoratori hanno sfilato all'interno dello stabilimento per poi ritrovarsi nel piazzale esterno e hanno distribuito volantini agli automobilisti lungo la via Emilia. FIM-FIOM-UILM e la RSU dell'azienda considerano indispensabile la riconquista del contratto aziendale come risposta migliore ad un'azienda che minaccia delocalizzazioni. Le lavoratrici e i lavoratori rifiutano così la logica unilaterale dell'azienda che chiede flessibilità non contrattata e aumento di precarietà. Questa è una tappa di un lungo percorso.

### FABBRI-CAM

Venerdì 25 marzo i lavoratori della Fabbri-Cam di Rocca S. Casciano hanno scioperato e partecipato numerosi al presidio che si è tenuto di fronte alla Provincia di Forlì-Cesena.

FIM-FIOM-UILM hanno ribadito che una soluzione alla crisi della Fabbri-Cam non può che partire dalla difesa di tutti i posti di lavoro e dalla salvaguardia dello stabilimento di Rocca.

### Aziende in crisi nel territorio di Forlì Analisi della CGIL di Forlì. (aggiornato al marzo 2005)

| Azienda              | Territorio    | Settore        | Tipologia Crisi   | Lavoratori Interessati | Organico totale dell'Azienda |
|----------------------|---------------|----------------|-------------------|------------------------|------------------------------|
| Bartoletti           | Forlì         | Metalmeccanico | Mobilità          | 130                    | 130                          |
| Copreci System       | Forlì         | Metalmeccanico | Mobilità          | 27                     | 27                           |
| Daniel Confezioni    | Modigliana    | Tessile        | Mobilità          | 20                     | 20                           |
| Fabbri-Cam           | Rocca S. C.   | Metalmeccanico | Crisi Finanziaria | 80                     | 80                           |
| Formificio Romagnolo | Forlì         | Legno          | CIG               | 150                    | 220                          |
| Lialsport            | Forlì         | Tessile        | Mobilità          | 60                     | 60                           |
| Meccanica Cortini    | Forlì         | Metalmeccanico | CIGO              | 25                     | 55                           |
| Me-Plast             | Castrocaro T. | Metalmeccanico | Mobilità          | 65                     | 65                           |
| New Group            | Modigliana    | Tessile        | Mobilità          | 20                     | 20                           |
| Officine Maraldi     | Bertinoro     | Metalmeccanico | CIGO              | 80                     | 80                           |
| Rs. di Samori        | Modigliana    | Metalmeccanico | Crisi Finanziaria | 15/20                  | 15/20                        |
| Sigla                | Forlì         | Edilizia       | Crisi Finanziaria | 180                    | 180                          |
| SSS. Spa.            | Forlì         | Gommaplastica  | CIGO              | 80                     | 80                           |
| Valducci             | Bertinoro     | Metalmeccanico | Mobilità          | 24                     | 29                           |

## Informazioni utili

### LA MALATTIA: COME COMPORTARSI

Questo mese abbiamo deciso di utilizzare questa pagina di TuteBlu News cercando di illustrare, in modo semplice e chiaro, il comportamento che ciascun lavoratore deve tenere in caso di malattia.

se avete domande o suggerimenti riguardo questa pagina e le informazioni utili

**scriveteci**  
**tuteblu\_news@hotmail.it**

- In caso di malattia il lavoratore deve avvertire l'azienda entro il primo giorno d'assenza, e deve inviare all'azienda e all'Inps, entro due giorni dall'inizio dell'assenza, il certificato medico attestante la malattia. Lo stesso sistema si applica nel caso di prosecuzione della malattia alla scadenza del certificato.
- Il lavoratore è soggetto a controllo medico-fiscale.
- Il lavoratore assente per malattia è tenuto, fin dal primo giorno di assenza dal lavoro e per tutta la durata della malattia, a trovarsi a disposizione nel domicilio comunicato, per consentire l'accertamento del suo stato di salute, nei seguenti orari: dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 17:00 alle 19:00, di tutti i giorni compresi i festivi.
- Il lavoratore può assentarsi dal domicilio comunicato durante gli orari di controllo solo per i seguenti motivi: per motivi inerenti la malattia o per gravi ed eccezionali motivi familiari. L'assenza deve essere comunicata preventivamente sia all'azienda che all'Inps (salvo casi di forza maggiore) e successivamente documentata.
- Durante la malattia, il lavoratore ha l'obbligo di comunicare all'azienda e all'Inps i cambiamenti di domicilio.

### L'incubo Bolkenstein

**La FIOM partecipa alla campagna europea per il ritiro della Direttiva Bolkenstein.**

La Direttiva Bolkenstein è un pericoloso provvedimento che attacca lo stato sociale e i diritti del lavoro nell'intera Unione Europea.

**In lotta per un'Europa di diritti e di pace.**

per informazioni: [www.stopbolkenstein.org](http://www.stopbolkenstein.org)  
[www.fiom.cgil.it](http://www.fiom.cgil.it)



# Devi compilare la dichiarazione dei redditi ?

**Rivolgiti al CAAF-CGIL  
Società Teorema di Forlì**

**Via Maroncelli 36 - Forlì**

**Può già prenotarti di persona o telefonando**

**(a Forlì: 0543 453311 o 0543 453315**

**oppure presso le Camere del Lavoro Comunali)**